

# Urbino

## PARCO SASSO SIMONE ESCURSIONE SUL MONTE MONTONE

IL PARCO naturale del Sasso Simone e Simoncello ha organizzato per domani l'escursione «Girotondo del Monte Montone». Ritrovo alle 9 in piazza san Michele arcangelo di Villagrande di Montecopiolo, poi alle 9,30 visita alla "bottega delle tessitrici" e passeggiata fino al Monte Copiolo per visita agli scavi archeologici del "castrum Montis Cupioli". Dopo il pranzo al sacco, escursione. Rientro alle 15,30 circa. Costo: 7 euro adulti, gratist fino a 14 anni. Info e prenotazioni (entro oggi alle 12) al tel/fax 0722 75350, mail: centrovisite@libero.it

## «Sul pizzino amoroso state attenti nel giudicare»

Lo psicologo Alessandro Bedini: «La reazione della ragazza non nasce all'improvviso»

### LA STORIA

#### IL CASO

Il pizzino risale a venti giorni fa «Mi piaci, vediamoci» Ma la studentessa reagisce stampando e diffondendo i volantini con la dichiarazione d'amore



#### L'ATENE

Ora si attende il richiamo pubblico dell'Ateneo a giorni sul proprio sito. Probabilmente non si leggeranno nome e cognome del docente che ha annunciato querele a chiunque diffami

«DI STORIE ne sento parecchie, bisogna ascoltare le parti». Sul caso che sta facendo scandalo all'Università di Urbino, nato da un pizzino amoroso inviato da un professore alla sua studentessa, il dottor Alessandro Bedini, responsabile della psicologia ospedaliera, ci va coi piedi di piombo. «Bisognerebbe conoscere bene come sono andati i fatti».

#### Intanto che idea si è fatto?

«Visto il ruolo che un professore ricopre un comportamento del genere non va bene».

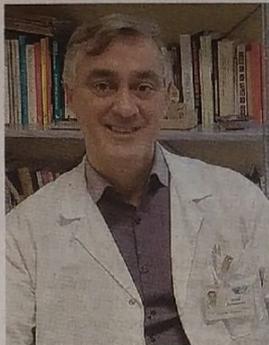
#### La reazione della ragazza, che ha diffuso in università quel pizzino come le sembra?

«Non so perché abbia ritenuto opportuno pubblicizzare così l'episodio. Si tratta di vedere se a monte esistono delle molestie anche solo morali, degli ammiccamenti. E' indubbio però che chi riveste certi ruoli deve fare attenzione a come si comporta. Sul caso specifico, le ripeto, non mi sento di dire molto».

#### In generale?

«Oggi purtroppo succede spesso che i social network facciano diventare pubbliche storie private. Così una storia normale rischia di diventare una guerra tra due partner. In qualunque storia, in qualunque tipo di rapporto, trovarsi vittima o protagonista di fatti reali o presunti che vengono divulgati è molto facile recando sempre grandi problemi di immagine».

#### Scusi ritiene che qui siamo di fronte a un danno di immagine?



ESPERTO Lo psicologo Alessandro Bedini

«No. Dove sta la verità non lo sappiamo. Non sappiamo se in tutta questa storia c'è effettivamente una "vittima" oppure solo calunnia».

#### Nell'ambito della sua esperienza conta più "vittime" o "calunnie"?

«Nelle scuole, soprattutto dove si ha a che fare con minorenni, negli ambienti sportivi e molto spesso in ambito familiare serve molta attenzione. Un gesto di sano affetto può essere male interpretato. Mentre di casi molto più gravi nemmeno ci si accorge».

#### I media che peso hanno per chi fa il suo mestiere?

«Il bombardamento che viene fatto è deleterio. Nessuno, sia chiaro, deve approfittarsi del ruolo

che svolge in alcun modo. Ma creare il caso per il caso non serve a nessuno».

#### Secondo lei una reazione così eclatante come quella di metter in giro il pizzino del prof che cosa può far pensare?

«Sarebbe da valutare se questo modo di agire è frutto di comportamenti che non si conoscono. Una reazione del genere non nasce all'improvviso».

#### Lei prima ha citato i social network come uno strumento che può diventare pericoloso. Cosa le è capitato di ascoltare?

«Persone giovani che confondono realtà e mondo virtuale. Molti ad esempio diventano dipendenti dalla pornografia, trascorrendo davanti al computer intere ore. Non faccio il moralista, non si tratta di cose saltuarie. Ci sono persone, anche fino a venti anni e oltre che quasi in automatico sentono il bisogno di stare attaccati ad internet per guardare scene di sesso».

#### Torniamo al nostro argomento. Se dovesse arrivare da lei una ragazza o un ragazzo al centro si attenzioni indesiderate che le chiede come comportarsi che cosa direbbe?

«Cercherei di capire».

#### Possibile riconoscere l'imbarazzo dalla menzogna?

«Dopo aver fatto un quadro della persona, del suo passato può essere rivelatore il linguaggio non verbale. Poi bisogna individuare eventuali contraddizioni».

Emanuele Maffei

### CARPEGNA

#### Un diario per ricordare Elena

DOMANI, alle ore 21, al Pocol di Carpegna si presenta il libro «Elena il tuo sorriso è la nostra forza», a cura di Massimo Martini.

Il testo è una raccolta di appunti scritta da Enrichetta Gostoli che ricostruisce il lutto per la morte della figlia per incidente stradale dai primi momenti (l'aprile 2009) fino all'elaborazione degli anni successivi e alla costituzione di un'associazione in sua memoria.

Alla presentazione interverranno anche l'attore genovese Enzo Braschi e suor Maria Gloria Riva, delle Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento di Pietrarubbia. Il ricavato della serata, organizzata dall'associazione Insieme per l'Eli sarà devoluto in beneficenza.